

AGITAZIONI IN ARRIVO PER DIRIGENTI, QUADRI E ALTE PROFESSIONALITÀ

12 ottobre 2006

“Siamo pronti ad attivarci con ogni possibile ed incisiva forma di contrasto che sarà tanto più dura e determinata quanto più dovesse permanere l'atteggiamento assurdamente punitivo nei confronti delle categorie che rappresentiamo”.

E' stato questo il commento di Cida, Confedir, Cosmed e Cuq, che insieme raggruppano 250mila iscritti, al termine dell'audizione sui contenuti della Finanziaria presso le Commissioni Bilancio riunite.

“Le Alte Professionalità ritengono che nella Finanziaria 2007 non sia stato trovato quel punto di equilibrio unificante tra i tre obiettivi di crescita, di risanamento e di equità tanto vantato dal Governo”; più in particolare, precisano le Confederazioni, “rispetto all'azione di risanamento l'esito perseguito soddisfa i vincoli concordati con Ecofin, ma relativamente allo sviluppo la Manovra non rilancia scuola, sanità, ricerca e innovazione, ovvero i più importanti fattori crescita, non migliora la qualità della P.A., non finanzia i contratti pubblici, mentre, per quanto riguarda l'equità, i maggiori oneri andavano posti a carico, in primo luogo, di coloro che evadono e non su coloro che già assolvono regolarmente l'obbligazione fiscale”.

“Infine”, concludono i rappresentanti dei dirigenti, dei quadri e delle alte professionalità, “è stato anche introdotto un contributo di solidarietà del 3% sui redditi da pensione, anche autonomi, superiori ai 5 mila euro lordi mensili che colpisce categorie che si sono già fatte carico della solidarietà generale e che, per di più, già pagano lo scotto di una perequazione automatica parziale che ne appiattisce i trattamenti previdenziali”.